

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 518

Numero verde contro i reati del mare e i reati ambientali sul demanio marittimo – Anno 2016.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Lilianna Greco, a.p. Attività Tecnico-Giuridica della Sezione Demanio e Patrimonio, confermata dal dirigente del Servizio Demanio Marittimo ing. Sergio De Feudis e dal dirigente della Sezione ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni in materia di demanio marittimo e delle zone del mare territoriale ex decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 105, ha attivato, a decorrere dall'anno 2005, il Numero Verde contro i reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo allo scopo di promuovere la formazione di un osservatorio in grado di svolgere un ruolo di ponte tra cittadini, istituzioni e Forze dell'Ordine.

Tale servizio ha avuto poi luogo:

- nell'anno 2006, per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 652 del 23 maggio 2006;
- nell'anno 2007, per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 896 del 19 giugno 2007;
- nell'anno 2008, per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 1063 del 25 giugno 2008;
- nell'anno 2009, per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 1229 del 13 luglio 2009;
- nell'anno 2010, per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 1668 del 12 luglio 2010;
- nell'anno 2011 per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 1223 del 31 maggio 2011;
- nell'anno 2012 per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 1235 del 12 giugno 2012;
- nell'anno 2013 per effetto della Delibera di Giunta regionale n. 1154 del 18 giugno 2013.

L'iniziativa del Numero Verde ha consentito di acquisire elementi informativi preordinati all'azione di coordinamento e controllo da parte delle Forze dell'Ordine.

Dalla lettura dei rapporti finali presentati nel corso degli anni dai soggetti affidatari del Numero Verde e acquisiti agli atti della Sezione Demanio e Patrimonio, si evince la presenza di centinaia di comunicazioni relative ad abusi sul demanio marittimo, a dimostrazione dell'efficacia del servizio.

Il cospicuo numero di segnalazioni ha, infatti, evidenziato una fattiva collaborazione della cittadinanza nel prevenire e combattere i reati del mare e quelli ambientali. Il progetto Numero Verde si è rivelato, nel corso degli anni, un utile strumento di difesa del territorio, capace di convogliare le forze delle Amministrazioni, delle Forze dell'Ordine e dei cittadini.

La continuità del servizio del Numero Verde costituisce, senza dubbio, un punto di forza per la registrazione sistematica degli illeciti perpetrati ai danni dell'ambiente e per il conseguente intervento degli Organi di Controllo.

La Regione Puglia, valutati i risultati conseguiti, intende riproporre, a partire dall'anno 2016, il servizio in questione allo scopo di conseguire i positivi effetti in termini di promozione e rafforzamento dell'immagine istituzionale e di concorrere efficacemente, con tutte le attività in esso contemplate, al perseguimento delle finalità/obiettivi di salvaguardia, tutela e uso sostenibile del bene demaniale marittimo posti a fondamento della Legge Regionale 17/2015.

Elementi qualificanti del servizio espletato e richiesto, oltre l'attività di call center, sono la capacità di effettuare i sopralluoghi in relazione alle segnalazioni, l'azione di presidio diffuso da parte degli attivisti, la mobilitazione degli stessi e dalla loro capillare diffusione sul territorio.

Per quanto esposto, si ritiene opportuno e necessario riattivare, per il corrente anno, il servizio del Numero Verde contro i reati del mare e i reati ambientali sul demanio marittimo, secondo il seguente quadro esigenziale:

- periodo del servizio: orientativamente 15 giugno 2016 — 15 settembre 2016;
- termini del servizio: periodo di chiamata da assicurare dalle 9,30 alle 18,30 dal lunedì alla domenica;

- attività del servizio:
 - call center con numero verde;
 - coordinamento nucleo di guardie giurate volontarie, dotato di ampia dislocazione sul territorio regionale, in grado di effettuare tempestivi sopralluoghi in relazione alle segnalazioni;
 - coordinamento attivisti per maggior presidio del territorio;
 - coordinamento Gruppo Interforze con gli organi di polizia e i competenti funzionari regionali;
 - svolgimento di azioni di informazione e sensibilizzazione attraverso:
 - materiali promozionali;
 - uso siti web, social network;
 - conferenza stampa iniziale/intermedia;
 - conferenza stampa finale;
 - redazione report intermedio e finale con database delle segnalazioni.

L'importo preventivato del servizio in oggetto da porre a base della procedura di affidamento da espletare, come per legge, ai sensi dell'art.125, comma 11 del Codice dei Contratti pubblici, è pari ad € 32.000,00 (trentaduemila/zero) oltre IVA.

Alla spesa derivante dal descritto servizio, ammontante a complessivi € 39.040,00 (€ 32.000,00 più € 7.040,00 per IVA), si farà fronte con il capitolo 3692 "spese per la cura degli aspetti dominicali e per l'esercizio delle funzioni amministrative di gestione del demanio marittimo (L.R. 17/2006 e d.lgs. 85/2010)", bil. es. 2016, Cod. 1, 5, 1, 3, 2, 99, che presenta sufficiente disponibilità, giusta DGR 159 del 23/02/16, ALLEGATO 5.2..

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97 e dell'art. 22 — co.4 della L.R. 4/2013, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della A.P. Attività Tecnico-Giuridica, confermata dal Dirigente del Servizio Demanio Marittimo, nonché dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA di

- riattivare, per il corrente anno 2016, il servizio del "Numero Verde contro i reati del mare e i reati ambientali sul demanio marittimo" che verrà espletato secondo il seguente quadro esigenziale: periodo del servizio: orientativamente 15 giugno 2016 — 15 settembre 2016;
 - termini del servizio: periodo di chiamata da assicurare dalle 9,30 alle 18,30 dal lunedì alla domenica;
 - attività del servizio:
 - call center con numero verde;
 - coordinamento nucleo di guardie giurate volontarie, dotato di ampia dislocazione sul territorio regionale, in grado di effettuare tempestivi sopralluoghi in relazione alle segnalazioni;

- coordinamento attivisti per maggior presidio del territorio;
- coordinamento Gruppo Interforze con gli organi di polizia e i competenti funzionari regionali;
- svolgimento di azioni di informazione e sensibilizzazione attraverso:
 - materiali promozionali;
 - uso siti web, social network;
 - conferenza stampa iniziale/intermedia;
 - conferenza stampa finale;
 - redazione report intermedio e finale con database delle segnalazioni.
- incaricare il dirigente del Servizio Demanio Marittimo all'adozione di apposito atto di formale di prenotazione e conseguente impegno della spesa occorrente, all'affidamento del servizio di Numero Verde, secondo il d.lgs 163/2006, e alla sottoscrizione del relativo contratto nei termini e modi stabiliti dalla L.r. 28/2001 e s.m.i.
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano